(Conto corrente colla Posta)

Direzione
*Udine, Vicolo di Prampero N. 4.*
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
*Ai corrispondenti* - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno IX — N. 190

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 22 Agosto 1908

On. Signor Sindaco Udine

On. Signor Sindaco

## COME FARE?

*p. f.* — quel bravo e caro dottore, ora è proprio dottore, che tutti conosciamo — lancia l'idea, o meglio insiste sull'appello già lanciato della organizzazione delle operaie anche tra noi, di quelle dell'industria tessile in modo speciale. Sta bene.

E come fare?

Ecco una mia proposta: Nella nostra provincia non v'è, si può dire, grosso centro dove non ci sia una o più filande. Ebbene, dove sono delle filande fondiamo una *Cassa operaia*. La Cassa operaia è una istituzione che non domanda gran che per esser fondata, e, una volta fondata, domanda ben poco per esser condotta innanzi. Quando sia conosciuta la istituzione, le filandiere vi si iscriveranno facilmente, perchè questa istituzione è proprio nata fatta per gli operai: saranno compatte; si abitueranno al risparmio; avranno quanto nelle varie occorrenze della vita può abbisognare; le giovani metteranno assieme quanto un giorno è necessario per farsi un corredo; i vantaggi che se ne ritrarranno saranno molti e grandi e dal lato materiale e dal lato morale.

Fondate poi nei vari centri queste Casse operaie, se ne potrà far la *federazione;* e le operaie si potranno così più facilmente riuscire in una *Unione professionale*, provinciale o diocesana che voglia essere.

Le pare, dottor *p. f.?*

E che ci vuole poi perchè quest'opera, che potrebb'essere una bell'opera provinciale o diocesana, sia attuata? Un po' di buon volere, un po' di zelo in qualcuno dei nostri, di qualche *sacerdote* sopratutto — ma sì; persuadiamoci, bisogna che ci mettiamo proprio *noi* — del luogo dove sono delle filande. Un paio di settimane, lor'anche meno, di lavoro, e l'opera potrebb'essere un fatto compiuto.

Avanti dunque! Avete bisogno di un bel Statuto di Cassa operaia? Scrivete al Comitato diocesano; lo avrete. Avete bisogno di chi faccia conoscere, di chi spieghi — come si dice — questa istituzione: la Cassa operaia? Ebbene, scrivete, e vi sarà mandata persona competente.

E' tempo sì che ci scuotiamo, e — di cui nolo francamente — proprio noi sacerdoti.

Raccogliamo l'appello e mettiam ci all'opera una buona volta! *abe.*

### Sul convegno Tittoni-Aherenthal.

*Vienna, 21.* — Il *Neues Wiener Tagblatt* dice che dal giorno in cui si parlò per la prima volta di un prossimo incontro di Tittoni ed Aehrenthal in poi sono successi avvenimenti di così straordinaria importanza per la politica internazionale dell'Europa, da derivarne al convegno dei due ministri una specialissima importanza politica, quale esso certo non avrebbe avuta se nel frattempo non si fosse riattivata la costituzione in Turchia colla conseguente sospensione dell'opera riformatrice in Macedonia. E' fuor di dubbio che la data e il luogo del convegno sono già stabiliti, ma non si rendono pubblici solo per certi riguardi.

## Occorre battere in breccia la Massoneria

Sotto questo titolo la *Perseveranza* pubblica una lettera del senatore Giuseppe Vigoni, il quale risponde alle querimonie sollevategli contro in questi giorni dai giornali massonici per un suo primo scritto, in cui deplorava le influenze e le compromissioni dei fratelli .·. per sorreggersi a vicenda in barba a ogni legge, e citava l'esempio del Nathan che si era prestato al salvataggio del Nasi, facendogli avere il sunto dell'inchiesta Saporito, prima che Saporito la avesse resa di pubblica ragione.

Ora l'illustre senatore replica scrivendo:

« Rispettoso di tutte le convinzioni, di tutti i partiti politici, e di qualunque Associazione che abbia ideali nobili ed elevati, che insegna o richiede spirito di sacrificio e di abnegazione pel bene comune, non posso che nutrire ribrezzo e disprezzo per le congreghe, che non hanno altro scopo all'infuori del bene materiale degli affigliati, e, per ottenerlo, lavorano nel buio e nel mistero, e a tutto danno di chi non vi aderisce.

« Tutti i coefficienti della vita pubblica ne restano inquinati: la dignità, il senso morale, la rettitudine, la coscienza personale ne ricevono offesa, e restandone eliminati gli elementi migliori che non si prestano a compiacenti accondiscendenze o ad indecorose capitolazioni, resistendo alla persistente propaganda, alle sorridenti promesse, alle pressioni illecite, che con sorprendente attività si vanno facendo negli uffici, è facile indurne quale danno morale e materiale ne risente il paese.

« Alzare una voce sia pur fioca, ma nella speranza abbia a trovare eco, per difendersi dal pericolo di una maggiore invadenza, è l'unico scopo mio, e me ne compiaccio altamente davanti alle molte e lusinghiere approvazioni ottenute, e sopratutto oggi che la Corte d'Appello di Berna, paese libero ma puro, dove l'autorità del Governo non intende prostituirsi davanti alla potenza inquinatrice di quella setta, e sdegna accettarne l'appoggio, ha stabilito che qualsiasi cittadino il quale sia parte in causa in un processo la cui parte avversaria sia costituita da uno o più massoni, ha il diritto di ricusare i giudici massoni che si trovassero nel tribunale.

« La rettitudine della Corte d'Appello di Berna, mostra quale sia la rispettabilità della Massoneria ».

### La Navigazione tra Venezia e Milano

*Milano, 21.* — Alle 16.30 è arrivato alla Conca Pallata, nei pressi di Milano, il rimorchiatore *Padus*. Per attuare il viaggio, rimorchiandosi la *Leda*, si sono consumate nei 465 km. chè tanti ne misura la via d'acqua fra Venezia e Milano — 120 lire d'antracite e 30 lire di benzina. Il personale di bordo, a navigazione normale, deve essere composto di uno *chauffer*, di un aiuto, di pilota e di due marinai. Per le diverse manovre, ogni barca a rimorchio richiede due marinai in più.

### L'annessione del Congo al Belgio.

*Bruxelle, 21.* — La Camera ha approvato il trattato addizionale concernente il Congo con voti 83 contro 55 e 9 astenuti e il progetto di annessione del Congo al Belgio collo stesso numero di voti.

### Le grandi manovre.

*Livorno, 21.* — La corazzata *Sardegna* (comandante Ronca), intimava ieri la resa, la cessione di tutte le opere del porto, dell'incrociatore in allestimento *Pisa* e di tutto il materiale del cantiere Orlando, sotto la minaccia del bombardamento di Livorno.

La città ieri è passata in possesso del partito rosso, il quale potrà così compiere, senza difficoltà, il concentramento delle forze terrestri.

—

*Porto Ferraio, 21.* — Il partito A mantenne costantemente contatto col partito B. durante la notte di ieri, e riuscì a stringerlo ieri mattina fra l'estremità orientale dell'isola d'Elba e il continente.

Il partito B fu costretto a combattere prendendo la caccia davanti alle forze preponderanti nemiche ed è uscito dalle azioni con tale grave diminuzione della sua efficienza bellica da essere costretto a ritirarsi a Spezia onde compiere le supposte ed indispensabili riparazioni.

In seguito all'azione il valore delle navi maggiori del partito B è ridotto sensibilmente, mentre quasi integro rimane il valore delle sue siluranti. Il partito B, dopo essersi rifornito è uscito in mare verso sera, mantenendo una posizione minacciosa rispetto al partito A.

### Bellezze inglesi in giro per l'Italia.

In questi giorni sono venute in Italia, per visitare le principali città, venti signorine inglesi. Esse sono state mandate in Italia in base ad un concorso di simpatia e bellezza bandito dal *Daily Mail* fra le sue lettrici.

I patti del concorso erano:

Le venti persone che avessero riportato il maggior numero di voti dagli amici e lettori del giornale, sarebbero state mandate per 3 settimane, gratis, ad un viaggio di istruzione nel continente.

Il viaggio, naturalmente, si effettuerà con tutte le comodità possibili.

In questo concorso le venti signorine riuscirono a mettere insieme la bellezza di 20,565,437 voti.

Soltanto la prima riuscì a raccoglierne 565,137, basati unicamente sulla sua bellezza.

Una sola delle concorrenti è maritata, le altre son tutte disponibili... Ma quando si pensa che al loro paese esse hanno 20,565,437 ammiratori, cade ogni idea di pretensione alla loro mano.

### *Guglielmo sulla scena.*

*Francoforte sul Meno, 21.* — Dopo essersi recato a fare una passeggiata mattiniera a cavallo nei dintorni del Wilhelmshöhe l'imperatore Guglielmo s'è recato ad assistere, in teatro, alla prova del dramma *Ludwig der bayer*. L'imperatore salì sul palcoscenico e diede egli stesso alcuni consigli agli attori per il disimpegno della loro parte. Gli attori rimasero non poco confusi.

### Il Congresso cattolico tedesco.

*Düsseldorf, 21.* — Il Congresso dei cattolici tedeschi si è chiuso oggi col canto del Te Deum e con la benedizione, impartita dall'arcivescovo cardinale Fischer. Prima della chiusura del Congresso, è stato votato un ordine del giorno rivendicante la piena ed effettiva indipendenza e libertà del papa ed esortante i cattolici tedeschi a concorrere col loro obolo a garantire la indipendenza finanziaria del pontefice.

Il Congresso inoltre ha rivolto un appello ai cattolici tedeschi perchè mostrino la loro devozione ed il loro affetto verso il papa e la Chiesa, inviando doni al papa in occasione del suo giubileo sacerdotale.

## Il "Mulo,, troppo ardito!

Quando Rocca d'Adria pensò di far nascere il *Mulo* per combattere tutto il *canagliume*, che infesta la nostra Patria, ho tosto ammirato l'idea. Aperta la sottoscrizione dell'*Avvenire d'Italia* non ho mancato di mandare replicatamente la mia modesta offerta a quelle raccolte fra amici. Naturalmente, in seguito, ho preso l'abbonamento al nuovo periodico cattolico e lo ho fatto prendere a qualche conoscente. Nè ho dato alcuna importanza agli scrupoli di coloro che volevano il titolo del giornale illustrato più serio, più nobile.

Ora però, leggendo della nuova iniziativa del *Mulo*, di immortalare il silenzio del direttore dell'*Asino*, il quale non prova la sua affermazione: « La scienza ha distrutto i dogmi », con un monumento ho provato un sentimento di disgusto. Non è certamente l'idea del monumento che mi dispiace, ma il modo nel quale si vuol presentare, il luogo dove si vorrebbe collocarlo: insomma la poca serietà, che se per il *Berico* diventa *ridicolaggine* per me è almeno *arditezza troppo ardita*.

Un asino con le gambe all'aria e tra questo un fiasco! Vada la trovata per un regaluccio agli abbonati al *Mulo* per il 1909: si tratterà di un ornamento da tavolo, che i lettori forse vedranno volentieri. Ma un grande monumento di bronzo, esposto in luogo pubblico e possibilmente nei giardini vaticani e magari davanti la grotta di N. S. di Lourdes! Questo ci sembra poco serio, audace, indecoroso.

Pubblico le mie personali impressioni, perchè sono la eco di quelle di molti amici miei e del *Mulo*. Non appoggeremo l'iniziativa se si esplicherà in altro modo, sia pure con un monumento, ma d'altro genere. Si può benissimo ottenere l'effetto desiderato senza cadere nel ridicolo, nel grottesco, nell'esagerato. Ma lo diciamo francamente: come è stata proposta l'idea non ci va, nè ci invita a concorrere per attuarla; cosa che ci dispiace.

*G. Ber.*

### *Un'aragosta di 50 chilogrammi.*

*Sassari 21.* — Ieri a Porto Conti, presso Alghero, è stata pescata un'aragosta di enormi proporzioni del peso di circa cinquanta chilogrammi.

Il bellissimo campione verrà inviato a qualche museo zoologico.

### *Il Dalai Lama in Cina.*

Si annuncia da Shanghai che il Dalai Lama partirà da W. Tai Sham il 28 corr. e arriverà a Pechino il 9 settembre, e che pel suo ricevimento si consacreranno due milioni di taels.

Ma chi è costui?

Il Dalai Lama è il capo dello strano Stato di Tibet, una specie di Repubblica teologica, nella quale il Dalai Lama, sommo prete buddista esercita anche le funzioni della più alta autorità politica.

Il Dalai Lama era riuscito fino a pochi ann fa a tenere lontano qualunque straniero dallo Stato, tanto che il viaggiatore Landor fu torturato e potè a stento salvarsi. Politicamente il Tibet stava sotto l'alta sovranità della Cina che non ha, naturalmente, mai messo un dito per spingere il Tibet a riforme o a vita più moderna.

A ciò pose fine la spedizione inglese del colonnello Younghusband nel 1905 che conquistò il paese e costrinse il Dalai Lama alla fuga obbligando poi il Governo tibetano ad un accordo, che apre il paese al commercio straniero.

Dopo questa catastrofe il Dalai Lama cerca di stringere vieppiù i legami con la Cina e ne è un segno l'attuale viaggio.

## Il "record,, della corsa

Il più classico dei « records » del ciclismo — il « record » dell'ora — è stato battuto ieri l'altro sulla pista di Monaco (principato) dall'inglese Wills. Questo straordinario corridore, allenato dal motociclista francese Berth, è riuscito a compiere in un'ora 99 chilometri e 57 metri; e proseguendo fino al 100 chilometro, ha compiuto questa distanza in un'ora e 34 secondi! Riassumiamo dall'Auto i particolari di questa sbalorditiva performance.

Wills scese in pista verso sera e partì come un bolide dietro a Bertin battendo tutti i « records » del mondo a cominciare dal decimo chilometro. Ecco, infatti, la tabella dei tempi: 10 kil. in 6.25; 20 kil. in 12.23; 30 kil. in 18.20; 40 kil. in 24.20; 50 kil. in 30.19; 60 kil. in 36.19; 70 kil. in 42.23; 80 kil. in 48.26; 90 kil. in 54.29; nell'ora 99 kil. e 57 metri — ciò che rappresenta una media di 1651 metri al minuto e di 27 metri e mezzo al secondo.

Il « record » precedente dell'ora apparteneva dal 28 luglio 1906 al francese Guignard. Il primo « record » era stato stabilito quattordici anni addietro da Dubois con 39 chilometri!

Con Wills e Dorando bisognerà conchiudere che il genio di questo principio di secolo non risiede più nel cervello, ma nei piedi.

## Intorno alla scuola media

**Tre licei: classico, scientifico moderno. Per l'educazione scientifica.**

E' noto che una commissione reale lavora da molto tempo intorno ad un progetto di riforma della scuola media. Un giornale romano reca ora queste informazioni avute in una intervista con uno dei commissari, circa il programma dei due licei moderno e scientifico, rimanendo il liceo classico press'a poco come è attualmente.

Le ore di insegnamento sarebbero 23 per settimana e le materie distribuite come segue:

Liceo scientifico: italiano, francese un biennio; tedesco o inglese, storia, matematica, fisica e chimica, storia naturale, geografia e filosofia (ultimi tre anni), disegno; facoltativo il latino. Liceo moderno: italiano, latino, francese, primo biennio; tedesco 4 anni; inglese 3 anni; storia e geografia tutti e cinque gli anni; matematica, fisica e chimica i 3 primi anni; storia naturale primo, secondo e quinto anno; filosofia ultimi 3 anni; istituzioni di diritto pubblico e privato.

Le Materie di insegnamento nelle scuole classiche rimangono press'a poco quelle che sono ora.

Nel corso professionale è lasciata facoltà ai comuni di aggiungere a quelle principali altre che ritengano più adatte all'indole della scuola ed ai bisogni locali.

La commissione si è occupata anche dell'insegnamento della storia dell'arte, ma sia per non gravare troppo gli alunni, sia per la mancanza di professori adatti, in via transitoria à deciso di proporre che tale insegnamento venga impartito nelle principali città e che sia facoltativo.

Nella relazione è anche accennato alla opportunità di dare maggior incremento all'educazione fisica, riordinando l'insegnamento della ginnastica che dovrebbe essere obbligatorio in ogni ordine e grado della scuola media e che dovrebbe comprendere esercitazioni ginnastiche, militari, sportive, utilizzando, all'occorrenza, i giorni di vacanza.

La commissione è convocata per il 20 settembre per ultimare la relazione.

## Una signora munifica.

**Cinque milioni di beneficenza.**

A Vigevano l'altro ieri moriva santamente, benedetta dal Santo Padre, la piissima nobildonna Francesca Manara vedova comm. Negroni. Tutto il suo ingente patrimonio andrà in beneficenza, e cioè:

Tre milioni per la dotazione dell'istituto Negroni d'indole professionale, commerciale, agrario, educativo. In esso si dovrà impartire educazione ed istruzione cristiana, ed il presidente del consiglio d'amministrazione sarà il Vescovo *pro tempore*. Circa un milione per la costruzione di due speciali padiglioni ospitalieri destinati alla cura dei bambini. Lire 30,000 agli Asili infantili. Lire 30,000 al Patronato scolastico.

La testatrice lascia legati ai suoi parenti fra i quali uno di lire 50,000 all'ing. Galbiati di Milano; pensiona lautamente tutti i suoi domestici, e benefica largamente gli impiegati della sua azienda.

Istituisce erede il vescovo mons. Pietro Berruti. Al seminario lascia L. 50,000 per posti gratuiti; ad Orta, nel sedime di sua proprietà, sorgerà una villeggiatura estiva pei chierici, al quale scopo lasciò Lire 100,000. La sua villa di Orta è legata al Vescovo *pro tempore* di Vigevano.

### Una bomba contro un palazzo a Palermo.

*Palermo, 21.* — Alle 1.45 di stanotte da ignoti fu lanciato contro un balcone del palazzo industriale Pecoraino un esplosivo, probabilmente a base di dinamite, che distrusse parte del balcone stesso, danneggiando le imposte e rompendo i vetri. Il figlio del Pecoraino, Salvatore, colpito da scheggie di vetro è rimasto leggermente ferito al braccio sinistro. Corre voce che la causale del delitto debba ricercarsi in odii di partito per questioni amministrative.

### A proposito di reliquie.

La *Gazzetta del Popolo* riceve da Genova: Il giornale *The Times Weekly Edition* del 17 luglio, pubblicò una inserzione a pagamento così concepita: « I signori Debenham Starr and Sons hanno venduto venerdì scorso a Kling Street Covent Garden n. 25 il mantello militare grigio foderato di rosso che Garibaldi indossava durante le sue campagne e due « chèques » di lire sterline 100 ciascuno, spiccati dal generale stesso sopra il *London and Country Banck* ». Il mantello fu regalato da Garibaldi al padre del venditore, un maggiorente italiano residente a Londra. Si cavò dalla vendita 10 sterline, ossia 250 lire ». L'egregio prof. Begey, comunicandomi questa notizia, osserva che se si fosse saputo tutto ciò, l'avremmo comperato noi per il nostro Museo, e che ad ogni modo è deplorevole l'azione dei nostri consoli che non hanno fatto attenzione a questo fatto, ed assicurato all'ammirazione dei patrioti italiani uno dei documenti leggendari dell'eroe popolare ».

## Odio di razza

« ... Un telegramma da Knoxville (Illinois) annuncia che dei gravi disordini, episodi della guerra di razza, sono scoppiati in parecchi distretti minerari della regione e continuano malgrado gli sforzi dell'autorità. I negri lasciano la città terrorizzati e si rifugiano nelle campagne.

Secondo un'altro telegramma da Knoxville, una donna negra è stata presa ieri dai bianchi ed abbruciata viva coi suoi cinque bambini, alle porte stesse della città! »

Queste le orribili notizie che ci vengono quando a quando dall'America e che rivelano un implacabile odio di razza tra bianchi e neri. Diciamone dunque qualcosa.

In America si racconta questo apologo. Quando Dio creò gli uomini di ogni colore, gialli e rossi e bianchi e neri, egli si era circondato d'una quantità di vasi nei quali andava pescando successivamente le qualità e i difetti di ogni genere. Terminato di fabbricare ogni uomo, egli gli versava nel cranio una buona cucchiaiata di cervello; ma quando egli giunse al negro, il vaso dello spirito era vuoto: e non ce ne mise.

L'opinione generale degli americani infatti è che i negri, pur non mancando di qualità, siano degli scervellati, dei ragazzi, degli esseri incapaci di riflettere, di seguire una linea di condotta. Non è perciò senza inquietudine che lo zio Sam vede la popolazione « colorata », accrescersi in una proporzione assai maggiore della bianca. Si calcola che nel mondo intero vivano settanta milioni di negri propriamente detti. Agli Stati Uniti gli ultimi censimenti ne contano 8,841.000 su 76 milioni d'abitanti. Ora, nel 1880, i negri non erano che 6,580,000.

Si vede bene come esista una « questione di colore » agli Stati Uniti, questione vitale secondo i dotti yankee », a sentire i quali in un tempo relativamente vicino, tutto il territorio dell'Unione deve fatalmente trovarsi conquistato dai negri, i quali avranno ricacciato davanti a sè, fino al mare, i bianchi ridotti all'impotenza per l'inferiorità del numero.

Nel 1865, quando il congresso bandì quell'emancipazione degli schiavi che era stata conquistata col sangue versato dagli Stati del Nord contro il Sud, in una terribile guerra scatenata dal romanzo lagrimoso della signora Beeker Stowe. « La capanna dello zio Tom », fu a Washington una esplosione irrefrenabile d'entusiasmo: da allora le cose si sono mutate. Perchè gli Stati Uniti si trovarono dopo poco tempo trasformati in una babilonia. Dapertutto, dove si trovavano in maggioranza, i figli di Cam s'abbandonarono, senza vani scrupoli, a tutti gli abusi; tutte le pubbliche funzioni tolte di mano ai bianchi, passarono in quelle dei negri; e fu una corruzione sfrenata: tutto fu messo all'incanto: il denaro pubblico spariva con sorprendente rapidità nelle tasche di quei panciotti rossi o verdi, tanto prediletti dalla civetteria dei negri, per essere ben presto convertito in spille di diamanti arborate su delle cravatte spettacolose. Onde gli Stati Uniti si ritrassero da quel passo falso già fatto ritogliendo, nel 1875, il voto ai negri. Questi accolsero la privazione dei loro diritti con altrettanta serenità quanta ne avevano mostrata ricevendoli. Del resto essi vi erano preparati: non era certo uno sciocco quel vecchio negro che, proclamata l'abolizione della schiavitù, quando gridarono ai suoi fratelli: « Andate! siete liberi, siete degli uomini e dei cittadini », si mise a piangere, esclamando:

— Dio mio! che cosa diventeremo allora?

Infatti essi non sono divenuti nulla: sono rimasti quelli che erano, dei ragazzi e degli schiavi. Nei distretti agricoli, è rimasto l'operaio disuguale che era prima dell'emancipazione, ora accanito al lavoro, ora incredibilmente ozioso, che non ubbidisce che al timore, stranamente simile nei costumi e nella psicologia al suo prossimo antenato, il negro d'Africa. Fra costoro parecchi, sedotti dalle pratiche grossolane della religione battista, vi si sono ricollegati, ed è uno spettacolo singolare, comico insieme e impressionante quello che offrono le cerimonie celebrate pel loro nero gregge da pastori battisti, sovente negri anch'essi.

Esse non sono che pochissimo diverse dalle cerimonie feticiste descritte dagli esploratori del Sudan e del Congo. Si piange, si prega fervorosamente, ma con una esagerazione appassionata di mimica, e a poco a poco tutta l'assemblea è portata a un grado straordinario di sovraeccitazione. E allora sono dei gemiti, dei pugni sul petto e contorsioni tali che lo spettatore bianco non può reggere a tutto quel fracasso, a quella scena di vera follia.

Nelle città tutte le basse occupazioni sono state a poco a poco riservate ai negri. Tutto quanto è lavatura, pulizia, servizio domestico, e che ripugna all'orgoglio dei bianchi d'America, sembra convenire magnificamente all'uomo negro: sono i negri che lavano i pavimenti dei negozi, che puliscono le stazioni ferroviarie che raccolgono le immondizie... ed anche quelli che fanno cucina, poichè sono dei cuochi abilissimi.

E questi fratelli, pei quali un tempo l'America è stata messa a fuoco e sangue, sono ora caduti in un inesprimibile disprezzo

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggia base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

specialmente al cospetto dei cittadini del Nord, gli artefici della loro libertà! Non si stringe la mano a un negro, ed è noto lo scandalo che suscitò Roosevelt nell' Unione il giorno in cui egli ricevette nella Casa Bianca e alla sua tavola un negro, che pure tuttavia gli americani, senza distinzione, riconoscono come un uomo notevolissimo e profondamente rispettabile, il signor Bocker di Washington: per quanto colto, per quanto educato, un negro è tenuto lontano come un lebbroso.

Dei proprietari di « bars » rifiutano ogni giorno di servire degli uomini di colore: vi sono oggi dei quartieri di negri, come un tempo vi erano dei ghetti, vi sono delle chiese per negri, dei teatri e dei concerti pei negri: in ferrovia e in tramwai vi sono degli scompartimenti pei negri, recanti la scritta; « For coloured patrons only » (riservato ai viaggiatori di colore) scompartimenti sudici e mal tenuti: se un negro sale in uno scompartimento di bianchi, o entra in un convegno qualunque di bianchi, è pregato di andarsene, o i bianchi che vi si trovano si alzano e cedono il posto con disgusto.

Naturalmente queste cose accadono di preferenza nelle città di provincia, nei piccoli centri anzichè in una grande città cosmopolita come Nuova York.

Gli Americani riconoscono volentieri che i negri sono di natura dolce, amabile e gaia, ma, essi dicono, sono pieni di vizi: sono degli impulsivi, ladri, mentitori, ghiottoni, prodighi, imprevidenti, senza moralità, incapaci di resistere ad alcuna delle loro passioni, le quali sono tanto violenti da costruire un pericolo continuo pei bianchi che li avviciuano.

Sono noti gli abbominevoli linciaggi con cui giornalmente si puniscono gli attentati ai quali i negri, benchè assai prevenuti, si lasciano trasportare: cacciato attraverso la campagna, il colpevole, finalmente afferrato e impiccato a un ramo, serve di bersaglio alle rivoltelle dell'onorevole società, ben felice ancora quando non è stato unto a petrolio e incendiato come in un « auto-da-fè ».

Questo orrore dell' americano pel negro si estende ad ogni persona che abbia per sua sventura alcune goccie di sangue nero nelle vene. Si suol dire che il mulatto è peggiore del negro, che ha tutti difetti delle due razze, senza nessuna delle loro qualità: e fra molti altri talenti, i cittadini degli Stati Uniti possiedono in un grado straordinario quello di scoprire la tacca negra presso persone che non sembrerebbero esenti a un occhio meno esercitato del loro.

E' perciò che i negri tentano difendersi. Quelli che hanno della coltura incoraggiano con ogni sforzo l'opera intrapresa da Booker Washington, che ha creato a Tuskgee una Università ammirabilmente organizzata e arredata, dove mette in pratica il suo principio che il negro deve diventare un membro utile della società a patto che gli si lasci il tempo di compiere la sua evoluzione.

Quanti secoli occorsero al bianco per fare la sua! Il signor Booker Washington dopo aver lottato a lungo coll'ostilità dei suoi fratelli di razza, ha finito per conquistarsi la sua confidenza: nella sua università modello, egli li alleva, li istruisce, insegna loro diversi mestieri, ne fa degli uomini e dei lavoratori.

Gli altri hanno fondato delle società segrete, sul genere della « Camorra » e della « Mano nera, » dove rimane un po' di quella misteriosa frammassoneria del «Vandoux », ben nota ad Haiti e portata dal cupo mar d'Africa: gli ascritti si riconoscono a certi segni segreti, e lasciandosi più spesso trasportare dai loro cattivi che dai buoni istinti, fanno ai loro spregiatori tutto il male possibile.

Per finirla con questa irritante questione, vi è una scuola che predica il trasporto in massa di tutti i negri dell'Unione in qualche terra dell'Africa che diverrebbe loro patria: ma i negri hanno un profondo patriottismo americano e non intendono di abbandonare il suolo prediletto. Vi è tuttavia un'occasione in cui il negro ritrova tutta la simpatia del terribile « yankee », ed è quando si presenta a lui sotto l'affascinante figura del « minstrel », sorta di personaggio lirico, ora commovente, e che canta con voce magnifica, con squisito buon gusto, con fantasia strabiliante, le cantilene ora patetiche, ora gaie e popolari in tutta l'Unione: allora egli è accarezzato e applaudito fino al delirio.

I negri com'è noto, hanno una disposizione naturale per la musica, e Jules Huret che li osservò molto durante il suo viaggio in America, ha notato spesso che quei lustrascarpe o quei camerieri in giacca bianca e calzoni scuri, che, recando un fiore all'occhiello servono indolentemente nei vagoni-ristoranti, sembrano rianimarsi e tornare attivi non appena odono il suono di un'orchestra: accompagnandosi col «banjo», specie di chitarra dalle corde tese su un tamburino e che deriva direttamente dagli strumenti affini che gli stregoni grattano freneticamente nella landa africana, essi sono incomparabili.

Checchè si possa loro rimproverare, è giustizia però dire, che i negri, questi fanciulli deficienti dell'umanità, hanno, come si dice, le qualità dei loro difetti: se sono prodighi e imprevidenti, sono dei cuor d'oro che non hanno nulla per sè e darebbero l'ultimo soldo per aiutare gli amici: questa qualità è forse la più bella e ne contiene in germe molte altre.

Invece di trattarli alternativamente come degli antichi civilizzati e come dei paria, se gli americani si sforzassero di sostituire in quei negri il sentimento della dignità umana alla vanità puerile, se li istsuissero pazientemente, finirebbero forse per farne dei preziosi collaboratori, i cui sentimenti generosi e l'anima artistica potrebbero felicemente temperare lo spirito troppo positivo, mercantile, egoista, e, checchè se ne dica, spesso meschino degli «yankees».

## Esperanto -- IV Congresso

*Dresda, 20 agosto.*

A Dresda capitale della Sassonia ha luogo quest'anno il IV Congresso dell'Esperanto. Dovunque sventolano le bandiere della nuova lingua: parlano Esperanto perfino i barbieri. Dovunque si incontrano Esperantisti di ogni età e condizioni coi vestiti più rari e con in petto la verde stella. Con tutti si cambiano i saluti più affabili e domandasi da quale nazione si arriva.

Siamo cattolici, protestanti, ebrei, pacifici, anarchici, spiritisti, socialisti, frammassoni di tutte le nazioni del mondo, e l'Esperanto affratella tutti facendo scomparire tutte le antipatie confessionali e nazionali.

Il giorno 16 alle ore 10 1[2 fu messa dei cattolici nella Chiesa del S. Cuore, cui parteciparono anche i non cattolici per i magnifici cantici in Esperanto cantati da una signora francese e accompagnati coll'organo da un signore viennese. Predica in Esperanto bellissima tenuta da un Mons. di Monaco sul versetto di S. Paolo ai Filippesi (4, 8). Assistette anche il dott. Zamenhof con la sua signora.

Ebbero pure la loro funzione religiosa i protestanti con una bellissima predica che noi non potemmo udire.

Alle 3 pom. le adunanze nazionali. L'Italia ebbe tra le nazioni d'Europa la rappresentanza più misera, 4 persone soltanto. Qui aggiungo che da tutti mi si domanda il motivo per cui in Italia l' Esperanto progredisce così poco, molti ci accusano di ignavia.

Il giorno 17 alle 9 1[2 ant. arrivo ufficiale del D.r Zamenhof in automobile, ricevuto come un principe dalle autorità. Alle 10 e mezza apertura solenne del Congresso in una grande sala splendidamente ornata con le bandiere di tutte le nazioni del mondo intrecciate con bandiere Esperanto. Dopo i ripetuti evviva si intuonò l'*Espero* (coro di 2000 voci). L'entusiasmo toccò il colmo quando il dott. Zamenhof ebbe finito di leggere il suo bellissimo e semplicissimo discorso.

Dopo Zamenhof parlarono i delegati delle diverse nazioni incominciando da un Giapponese di Tokio, inviato speciale del suo governo.

Noto qui come il Congresso si tiene sotto l'altro patronato del Re, favorevolissimo alla nostra idea.

Dopo mezzogiorno si tennero nelle scuole tecniche i convegni speciali 1 teologi protestanti; 2 anti alcoolici; 3 liberi pensatori; 4 Croce Rossa; 5 militari cui partecipa un generale francese alcuni colonelli e capitani di nazioni diverse; 6 collettori di memorie; 7 medici e farmacisti; 8 socialisti; 9 giornalisti; 10 commercianti; 11 pacifisti; 12 giuristi; 13 società per la protezione delle donne; 14 studenti; 15 maestri; 16 scienziati; 17 vegetazioni; 18 giocatori di scacchi; 19 framassoni; 20 ciechi e protettori di ciechi; 21 cattolici. Dei cattolici parlerò in altra corrispondenza.

*Esperantista friulano.*

## Il prossimo raccolto del vino.

Il *Giornale vinicolo italiano* di Casale Monferrato ha compiuto una inchiesta interrogando oltre 400 suoi corrispondenti in tutte le regioni vinicole italiane, per avere una idea approssimativa della quantità e qualità della prossima vendemmia.

Le conclusioni dell' inchiesta sono le seguenti:

1. La quantità di vendemmia quale almeno si annunzia nella prima decade di agosto, sarà complessivamente inferiore a quella del passato anno.

2. Le regioni che portano maggiore contributo a questa inferiorità quantitativa sono le Puglie ed il Piemonte; avranno pure un raccolto alquanto minore in confronto di quello del passato anno: il Veneto, la Toscana, la Sicilia e l'Emilia alta. Hanno un raccolto invece superiore quelle regioni, come il Lazio e la Meridionale Mediterranea, che lo scorso anno non ebbero, proporzionatamente, l'enorme incremento constatato nelle altre regioni.

3. La qualità dell'uva è sin'ora buona, in generale; non mancano però regioni, come la Toscana, dove in vaste zone la qualità sarà deficiente a causa delle avversità meteoriche e crittogamiche.

Il medesimo giornale si è anche provato a tradurre in cifre approssimate le valutazioni quantitative espresso dai corrispondenti e raggruppate provincia per provincia. E' arrivato così alla conclusione che, se l'anno scorso il raccolto vinicolo fu secondo il Ministero d'agricoltura, di ettolitri 53.902.000, quest'anno si può ritenere all' incirca di ettolitri 49.900.000, salvo le variazioni che potranno avvenire di qui alla vendemmia. Si tratterebbe dunque di circa 4.000.000 di ettolitri di minor prodotto, sempre superiore però di 9.000.000 di ettolitri ai raccolti normali.

## E sempre terremoto.

*Vienna, 21.* — Gli istrumenti sismici dell' Istituto centrale meteorologico e geodinamico segnalarono ieri un forte terremoto alla distanza di circa 6000 km. Il movimento incominciò alle 11.3 ant., raggiunse il massimo alle 11.28 e terminò alle 12.30.

### IL TRIBUNALE DI TRENTO
**respinge una querela in lingua tedesca.**

*Vienna, 21.* — Si ha da Olmütz: L'avvocato dottor Hambala aveva mandato al Tribunale di Trento una querela in lingua tedesca. Il Tribunale la respinse, dichiarando che a Trento non si usa che la lingua italiana.

# DALLA PROVINCIA

## Latisana

*21 agosto.*

**Orribile disgrazia.**
**Una bambina schiacciata.**

Ieri sera nella vicina Latisanotta accadeva un orribile fatto che commosse tutta quella popolazione. La bambina Anna Bulfoni di 6 anni, mentre si trastullava nell'andito della propria casa, non si avvide che entrava un carro carico di fieno e rimase colla testa schiacciata tra il carro e il muro. La morte fu istantanea. Immaginarsi lo strazio dei parenti. Sul luogo, per le dovute constatazioni di legge, furono le autorità.

## Peonis (Trasaghis)

*21 agosto.*

**Gravissimo fatto di sangue.**

Tra i cugini Zuliani Luigi e Mattia di qui esistevano vecchi rancori per divisioni territoriali oggi definite davanti al giudice conciliatore di Trasaghis, dove il Luigi aveva citato il cugino per il risarcimento dei danni. Appena usciti dall' ufficio della « conciliazione » i due vennero a diverbio tra loro; il Zuliani Mattia con una rivoltella colpiva replicatamente alla testa il cugino Luigi che a sua volta estratto un coltello feriva l'avversario al braccio sinistro ed al torace.

Il Luigi fu curato e disinfettato dal medico di Trasaghis dott. Grasso, che lo giudicò guaribile in una decina di giorni. Non minor tempo per guarire occorrerà al cugino. I due belligeranti furono poi arrestati dal maresciallo Pivirotto che con un milite si è recato sopra luogo.

Causa l'inappuntabile servizio telefonico non potei questa mattina comunicarvi quanto sopra.

## Resiutta

*21 agosto.*

**Nuovo medico. - I battaglioni.**

E' stato ieri da questa Giunta nominato interinalmente medico per questo Comune il dott. Silvio Toffoletto, attuale medico condotto di Burano. Il regolare concorso per l' importante posto verrà aperto col 1.o settembre.

Stamattina ripassò il battagione bersaglieri ciclisti preceduto dagli automobili di servizio. Ogni bersagliere aveva a lato le bandierine tricolori distribuite a Pontebba dalle signorine villeggianti. Durante la traversata del paese i bravi giovani furono fatti segno a dimostrazioni di simpatia.

## Gemona

*21 agosto.*

**Ancora del ferimento di Peonis.**

(G.) In seguito alla precedente da Peonis, ci giunge anche questa corrispondenza che meglio illustra il fatto e il postfatto.

Ecco nuove notizie sui due rissanti.

Nel pomeriggio d'oggi si recò nelle carceri per l' interrogatorio il sig. Pretore Giud. cav. G. Cavarzerani assieme al vice cancelliere Serafini, dopo l' interrogatorio il pretore ordinò la visita medica, ai due rissanti che venne compiuta da parte del medico addetto alle carceri dott. Milani. In seguito al suo responso che giudicò guaribile il Zuliani Giovanni in non meno di una ventina di giorni ed abbisognando di nuove cure il pretore ordinò il trasporto di questi al nostro Ospedale ove ora si trova sempre però in istato d'arresto.

Il maggiormente ferito Zuliani Luigi, dà la seguente versione al fatto: Uscito assieme al cugino dal giudice conciliatore di Trasaghis ove erano stati per una controversia di taglio di piante subito fuori del paese il diverbio intrapreso si accalorò maggiormente fino a tanto che vennero ai fatti. Il cugino Mattia sarebbe stato il primo a dargli un pugno nell'occhio e di più avrebbe cercato di estrarre come l'estrasse infatti la rivoltella.

A tal vista, essendo lui inferiore di forze, per difendersi, estrasse un temperino con cui produsse varie ma lievi ferite all'avversario, che col calcio della rivoltella gli menò vari colpi alla testa ferendolo abbastanza gravemente. Alle grida da lui emesse per il dolore accorsero varie donne che lavoravano nei dintorni facendo con ciò fuggire il Mattia.

Come vi dissi, entrambi i feriti vennero medicati dal medico di Trasaghis e poi nella notte arrestati dai nostri carabinieri.

**Pellegrinaggio foraniale al Santuario di S.Antonio.**

Dal 27 agosto al 30 stesso mese, seguirà al locale Santuario di S. Antonio, in occasione del Giubileo sacerdotale di Pio X, un pellegrinaggio delle varie parrocchie dipendenti da questa forania. E d'accordo col custode del celebre Santuario, nel quale 13 anni or sono, celebrandosi le feste centenarie, veniva anche il cardinale Giuseppe Sarto che più tardi doveva essere elevato al trono pontificio, si stabilì il seguente programma:

Giovedì 27 Agosto. — Parrocchie di Artegna, Magnano, Billerio e Treppo Grande. Partenza in processione al mattino dalla Matrice di Artegna, Messa cantata alle ore 8 in S. Antonio, Discorso e Benedizione.

Venerdì 28 agosto. — Parrocchie di Buia. Vendoglio, Mers e Pers. Partenza in processione dal Duomo di Gemona alle ore 7.30, Messa cantata in S. Antonio alle 8, Discorso e Benedizione.

Sabato 29 agosto. — Parrocchie di Osoppo, Majano e Montenars colle Curazie di Bordano ed Interneppo. Come nel dì antecedente.

Domenica 30 agosto. — Parrocchia di Gemona - Partenza della processione dal Duomo alle ore 9.30 - Messa cantata in S. Antonio alle 10 - Discorso e Benedizione.

Noi siamo ben certi che il nostro popolo non mancherà all'appello lanciato e che numerosi accorreranno i pellegrini al vecchio Santuario per impetrare dal taumaturgo di Padova che la Chiesa si allieti per lunga serie di anni nella conservazione dell'attuale Supremo Pastore. Viva Pio X.

## Porcia (Pordenone)

*21 agosto.*

**Arrivo di cavalleria.**

Col 24 corr. verranno qui dislocati, per il periodo di circa 20 giorni, due squadroni di cavalleria. Parte della truppa verrà allogata nella frazione di Rorai Piccolo e parte qui, mentre tutti gli ufficiali alloggeranno nel Capoluogo.

## Codroipo

*21 agosto.*

**Tentato suicidio di un emigrante rimpatriato.**

Ieri sera certo Giacomo Bressanutti, a ciò indotto da dispiaceri di famiglia, tentava uccidersi ferendosi ripetutamente al petto con un'arma da taglio non tanto affilata. Venne curato dal dott. Faleschini che giudicò le ferite non gravi.

Il Bressanutti era da poco ritornato dalla Germania, ove erasi recato a lavorare.

## Buia

*21 agosto.*

**Gravissima disgrazia — Una bambina che precipita da un poggiuolo.**

L'altra sera verso le 7 la bambina Vezzio Giacomina, appena treenne, figlia di Luigi, affacciandosi al poggiolo della propria casa, pel troppo sporgersi, precipitava nel sottostante cortile ferendosi alla testa. Il medico, chiamato d'urgenza, giudicò le ferite non gravi; la Vezzio infatti guarirà in pochi giorni.

## DOPO LA PARTENZA

*Nimes 19 agosto.*

Lourdes è ormai lontana. La sensazione che proviamo è quella di poveri emigranti, strappati dalla casa paterna a viva forza; mai cantammo con maggior sentimento, con maggior senso di verità le parole della *Salve Regina: Ad te clamamus exules filii Evae.* A Lourdes, in questo *morceau* di Paradiso, vivemmo nella nostra Patria vera, ed proviamo che la Patria terrena, a cui ora ci dirigiamo, è un esilio! *Exules filii Evae. — Ad te clamamus!* Alla stazione di Lourdes fu una scena commovente. Partendo i pellegrini mandavano baci alla Vergine che là noi vedemmo presente, operosa: operosa nell'amore materno, sviscerato. Quello non era il primo addio. Il primo addio fu alla Grotta. Là piangemmo tutti. Piangemmo nella preghiera, piangemmo mentre uno dei custodi del Santuario ci benediceva gli oggetti sacri e ci porgeva il saluto in italiano, saluto d'ammirazione, egli ci disse, perchè il fervore degli italiani ha edificato. Saluto non di addio, ma di arrivederci — soggiunse leggendo nei nostri cuori — perchè chi viene a Lourdes fa il proposito di ritornarvi: prima di venire a Lourdes *si desidera* di andarvi: quando si è stati si *brama* di ritornarvi. E' verissimo.

Piangemmo rimanendo lungo tempo là alla Grotta, non sapendo distaccarci da essa, non potendo pregare per la piena del cuore. Ma pur dovevamo andarcene. Un bacio di gratitudine per le varie grazie ottenute dagli italiani, un bacio d'arrivederci alla roccia su cui posarono i piedi immacolati, un ultimo sguardo furtivo, e la Grotta non la vedemmo più.

Commovente il saluto degli ammalati che non ottennero la grazia. Vennero anch'essi con noi sulle loro carrozzelle, condotte dai volontari *brancadiers* (persone pie, ricchi, preti, signore dell'aristocrazia che si offrono con uno slancio di carità, che solo a Lourdes si può vedere, al pietoso incarico) vennero anch'essi a dare con noi l'ultimo saluto. Volgevano il capo ammalato alla grotta fin che potevano, cogli occhi gonfi di lacrime. Quanti sentimenti non si leggevano su quei visi! Rassegnazione, umiltà — credendosi indegni della grazia di Maria — gratitudine. Sì, anche gratitudine. E' innegabile che tutti gli ammalati a Lourdes provano un certo miglioramento. E' un fenomeno generale. Sul treno bianco a Torino partì una moribonda, cui aveano dovuto fare delle iniezioni di caffeina, perchè si temeva imminente la catastrofe. Ora essa se non è guarita si trova assai meglio.

I nostri ammalati friulani si trovano meglio nel ritorno che nell'andata. E sì che il viaggio è faticosissimo e che le emozioni che si provano a Lourdes dovrebbero sconquassare il sistema nervoso. Vorrei qui poter parlare d'una guarigione che interessa i nostri friulani. Una persona del nostro Friuli è stata guarita da una cisti, e istantaneamente. La malattia fu un segreto di pochi. Che debba rimanere anche la guarigione? A gloria di Maria speriamo di no, ed io confido d'ottenere l'autorizzazione a parlarne diffusamente.

Iersera alla stazione di Lourdes m'incontrai con la ventiquattrenne Franceschetti Angela, da Verona. Fu un miracolo se potè prender posto sul treno bianco. Ella era affetta da quattro anni da tisi ossea al bacino. Da vari mesi non poteva camminare che con le grucce, fra dolori indicibili. Al primo bagno della piscina non soffrì più: gettò le grucce ed ora cammina. L'ufficio di constatazione rilevò che la piaga non è rimarginata: non volle registrarne l'avvenimento come guarigione. Io però l'ho vista camminare.

A Lourdes si compenetra, se non s'impara, una grande verità. Vidi là una donna quarantenne, paralitica, condotta nella carrozzella da una sua figlia di quattordici anni: vedova l'una, figlia unica l'altra. Vidi nelle carrozzelle delle monache che spesero la loro vita al servizio di Dio e del prossimo; una che avea contratto il suo male in Cina. Vidi figli unici condotti dai loro genitori. Vidi l'ottimo dottor Tomassi, direttore del treno bianco, che, guarito dalla sua paralisi, inesorabilmente progressiva, sarebbe un apostolo! E non furono guariti. La loro guarigione forse era più facile — umanamente parlando — delle altre: le loro preghiere più fervide. Il miracolo avrebbe arrecato miglior bene alla società. Eppure... in loro vece furono guariti degli altri. Oh come è imperscrutabile la divina Provvidenza e la divina sapienza del dolore! Quali misteri di vita devono nascondersi quivi, se Maria non volle intercedere — Lei cui nulla costano — le guarigioni di costoro!

Quanto è fallace l'umano giudizio!

Quasi quasi mi dimenticavo di tenervi parola d'una magnifica conferenza tenuta dal Vescovo di S. Carlo del Chilì al clero italiano nella Basilica dell'Immacolata. Deve essere un Vescovo coltissimo e pio. Ci parlò della Madonna e del Papa, facendone un parallelo nuovo, con una di quelle imagini fresche, geniali, che caratterizzarono tutto il discorso. *Turris eburnea* è detta la Madonna, e *torres d'avorio* è il Papa. E' d'avorio nelle sue candide vesti pontificali, nella canizie del suo capo. Ma è d'avorio anche per la fortezza indomita con cui dirige la mistica nave. Chiamò fortunati i sacerdoti italiani perchè connazionali del Papa. Se il rispetto alla Casa di Dio non l'avesse impedito il venerando Vescovo sarebbe stato subissato da applausi per parte dei sacerdoti.

I pochi minuti concessimi dalla fermata del treno non mi permisero di farvi una allusione più dettagliata al discorso del Presule americano: ve l'avrei fatta anche per dimostrare come si venera con entusiasmo che non ha pari il successore di Pietro nella lontana America. Il treno è prossimo a partire e presto noi vedremo a destra il grandioso castello medievale, residenza temporanea dei Papi durante la schiavitù d'Avignone.


## „ Catechismo Breve ".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

**Vendesi a pronta Cassa.**

Il Telefono del CROCIATO porta il numero **209**


## Cronaca cittadina

**DIARIO SACRO.**

Domenica 23 — s. Quirico.
Lunedì 24 — s. Bartolomeo.

**Fiere e mercati della Provincia**

Buia, Chiusaforte, Latisana, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Gorizia.

## Pei danneggiati del terremoto.

| | | |
|---|---|---|
| Somma precedente | L. | 1549.04 |
| Parroco e popolo di Muzzana | » | 35.— |
| Clero e popolo di Trivignano U. | » | 41.— |
| Parr. di Qualso | » | 17.70 |
| Clero e popolo di Savegliano | » | 23.15 |
| Capp. e popolo di Sottoselva | » | 6.85 |
| don Giacomo Solari sen. | » | 1.— |
| Curato e popolo di Pesaris | » | 16.20 |
| Cereria Barbieri Daniele Udine | » | 10.— |
| Totale | L. | 1699.94 |

## Ultimi giorni.

Chi non si deciderà di prende parte al grande *Pellegrinaggio* 18 24 Settembre a *Lourdes* al racconto delle meraviglie, delle soddisfazioni, dei portenti che colà si operano del continuo? Rivolgetevi ai testè ritornati pellegrini i quali vi metteranno nell'anima un grande entusiasmo per *Lourdes* e vi decideranno a dare il vostro nome al suddetto Pellegrinaggio.

Le iscrizioni si chiudono inesorabilmente il **31 corr.**

La massima spesa da Udine-Lourdes e Lourdes-Udine per la III.a classe è di L. 130 compreso il vitto e alloggio durante la permanenza a Lourdes che sarà di *quattro giorni*.

Approfittiamo adunque di questa bella circostanza per dimostrare il nostro amore a Maria, per ottenere da Lei grazie e favori.

Incaricato per le iscrizioni è il sacerdote ANGELO VENTURINI - Udine - *Piazza del Duomo n. 7.*

**Emigranti di passaggio alla nostra Staz'one.**

L'altra sera, reduci, dall' America del Nord e diretti in Austria-Ungheria, passarono per la nostra stazione circa 300 emigranti rimpatriati in seguito alla crisi di lavoro che regna negli Stati Uniti.

### I rivenditori di privative in assemblea.

I rivenditori di privative della città di Udine, nella riunione tenuta la sera del giorno 21 agosto nella sala dell' Unione esercenti ad unanimità deliberarono il seguente ordine del giorno:

1. Rifiutarsi a datare dal 1 settembre p. v. di ritirare dal magazzino di vendita all' ingrosso tutti quei generi di privativa che risurlassero mancanti del peso relativo;

2. Invitare l'on. Giunta comunale ed essere meno prodiga nel concedere l' istituzione in Udine di nuove rivendite di privative, le quali mentre non arrecano nessun vantaggio all'erario dello Stato vanno a danneggiare quelle già esistenti.

Venne dato incarico al Consiglio direttivo dell' Unione tabaccai di Udine e Provincia di presentare all'on. Sindaco di Udine un memoriale per meglio illustrare le cause che determinarono l'approvazione del suddetto ordine del giorno.

### Una sartina arrestata. - Rea confessa.

La giovane sartina Casarsa Maria d'anni 18 da Tarcento, qui occupata nella modisteria Marchi in piazza Vittorio Emanuele, veniva ieri arrestata quale autrice di furti continuati in danno del proprietario signor Marchi Giovanni. Essa, come risulta dalla sua confessione al delegato Minardi che seppe così bene districare l' intricata faccenda, aveva rubato al proprietario e trine e bordure e passamanterie e recentemente anche due marenghini d'oro che il signor Marchi aveva depositato in un *tiroir*. Il sig. Marchi però non aveva alcun dubbio quando l' improvvisa scomparsa di altri nove marenghi lo decise a spiegare ogni cosa alla P. S. Il delegato Minardi chiamò nel suo studio tutte le sartine ed una ad una interrogò abilmente, finchè arrivò alla Casarsa che, per le troppe contraddizioni in cui cadde, fu sospettata quale autrice dei furti. A tale scopo il delegato Minardi compì una perquisizione in casa della Casarsa e vi trovò varii oggetti rubati al signor Marchi, ma non danaro. La sartina però si confessò autrice anche del furto dei due marenghi rifiutando assolutamente ogni responsabilità sul nuovo furto.

Per ora venne ritenuta in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### Domani

dalle 15 alle 17 avrà luogo la penultima mattinata delle Dame Viennesi.

Applausi e buoni affari coroneranno il successo di questa bella iniziativa e conviene proprio rallegrarsene con gli intraprendenti sigg. Silvestri-Fabris proprietari del « Nazionale ».

### A proposito del censimento del bestiame.

L'altro ieri i giornali annunciando i primi risultati del censimento del bestiame rilevavano che nella nostra Provincia mancava il censimento di un comune: Ora siamo informati che il comune il quale non aveva mandato i risultati del censimento è Polcenigo. Sollecitato dall'ufficio di statistica agraria quel segretario ha inviato i dati di questi giorni.

### L'arresto di un audace ladro di biciclette.

Ieri mattina a Codroipo veniva da quei Carabinieri arrestato certo Tonello Gustavo, che ieri l'altro rubava una bicicletta a Sacile, rivendendola poi a Pordenone. Si hanno poi forti indizi di colpabilità del Tonello per altri consimili furti. Oggi, l'audace mariuolo venne scortato alle nostre carceri.

### Il mercato bovino di giovedì.

Ecco dettagliata relazione dell'esito del mercato bovino di terzo giovedì:

Comparsero 60 buoi: furono venduti 16 paia da L. 890 a L. 1087, 367 vacche, di cui furono vendute 175 paia da L. 115 a 600, 198 vitelli di cui andarono venduti 123 paia da L. 73 a L. 265, 105 cavalli di cui 42 furono venduti da Lire 180 a L. 575, 17 asini, di cui 5 andarono venduti da L. 55 a L. 130.

Furono vendute quattro vacche a peso morto da L. 143, 145, 148, 157 al quintale, e 4 vitelli a peso morto a L. 130, 132, 135 al quintale.

### Neo cavaliere.

E' stato nominato cavaliere della Corona d'Italia l'avv. Giacomo Baschiera.

### Il Generale Berta a Udine.

Per il 24 corr. è annunciato l'arrivo del Generale Berta nella nostra città. Egli alloggerà, con tutto lo stato maggiore, all'Albergo d' Italia. Il generale Berta è Ispettore delle Manovre di Cavalleria.

### La morte di un vecchio bandista.

Stanotte è morto Luigi Pavan, il vecchio musicante, che per quaranta anni fece parte della banda cittadina della quale fu pure copista.

Stretto dal male volle morire da cristiano: lascia la moglie malandata in salute, e nell'estrema indigenza.

I funerali avranno luogo domattina alle otto partendo dal civico Ospitale.

I vecchi colleghi ed i molti conoscenti concorreranno a compiere l'estremo tributo e vorranno, speriamo sovvenire in qualche modo la desolata superstite.

### Per le prossime manovre.

E' arrivato ieri sera e tardissima ora mezzo reggimento dei lancieri Saluzzo; tutti i soldati vennero alloggiati nei suburbi. Il comando po è stato alloggiato all'Albergo Nazionale e accantonato nel cortile dell'Ospital Vecchio. Tra gli ufficiali notiamo il Generale Alfredo Baratieri e il Maggiore d'Aiala.

E poi già arrivato l' ispettorato delle truppe, comandato dal gen. Berta che alloggia col suo stato maggiore all'Albergo d' Italia.

### Al Congresso polisportivo di Trento.

Ieri mattina sono partiti dalla nostra città per partecipare al Congresso di Trento un gruppo di soci dell'Unione Velocipedistica udinese e del Touring Club italiano.

### Il convegno ciclistico di domani a Tolmezzo.

Il tempo si è messo al bello, finalmente e pare non vorrà per ora imbronciarsi, cosicchè è sperabile che domani il Convegno sportivo di Tolmezzo abbia tutta l' importanza e tutta la solennità che l'acquazzone di Domenica deturpò, così da dover fissare un altro giorno per la speciale riunione.

Ma l'attesa non è stata vana, se si consideri che moltissimi dell'altre Società, che non avevano aderito, ora hanno risposto all'appello di Tolmezzo e si daranno convegno domani nella gentile cittadina carnica.

Il Club « Sempre avanti » di Trieste darà in dono al labaro che domani si inaugurerà a Tolmezzo una medaglia d'oro con rami d'alloro che la circondano: sul retto della medaglia v'è un'artistica figura di donna con una bicicletta e con l'alabarda di Trieste in un canto; sul verso v'è la dicitura ricordante la riunione geniale.

### Albergo Nazionale.

Questa sera dalle 8 alle 11, concerto delle Dame Viennesi.

### Grave disgrazia in Ferriera.

Stamane si faceva curare all'Ospedale civile l'operaio delle Ferriere Gregoratto Lorenzo d'anni 40, vittima di un infortunio nel lavoro. Egli ha riportato ferite lacero contuse alla superficie palmare della mano sinistra e delle dita anulare e medio. Guarirà in una decina di giorni.

### Che calcio!

Nel pomeriggio di ieri ricorreva alle cure dell'Ospitale il Maniscalco Canciani Giuseppe, che mentre era intento al suo lavoro, riceveva da un cavallo un potente calcio al quadrante destro della parte inferiore dell'addome.

Ne avrà per una quindicina di giorni.

### Il ritorno ad Udine.

Ieri sera col treno delle 15.5 fecero ritorno ad Udine i pellegrini friulani di Lourdes. Alcuni che vollero fermarsi qualche ora a Venezia fecero ritorno ieri sera cogli ultimi treni, o arriveranno in giornata.

### Appelli semi-fortunati.

**(Corte d'Appello di Venezia).**

Padoan Adamo di 46 anni era stato condannato dal Tribunale di Udine per una tentata estorsione in danno di Marini Angelo da Marano, a 16 mesi di reclusione e 1 anno di vigilanza. Alla Corte d'Appello gli fu dimezzata la pena.

Mion G. B. di anni 30 da Mortegliano, per aver percossa la propria madre, era stato condannato dal nostro Tribunale a 93 giorni di reclusione, che la Corte d'Appello ridusse a 46.

### La vita delle nostre Istituzioni.

**Il Segretariato d' Emigrazione**

si riuniva ieri sera in seduta ordinaria per discutere un importante ordine del giorno. Pochi però erano i presenti, per cui l'ordine del giorno restò indiscusso; si diede solo voto favorevole alla proposta di erigere un sub-Segretariato a Pontebba.

Un tale oggetto verrà però riportato alla discussione.

**La Direzione dell' Operaia.**

Iersera la Direzione della locale Società Operaia Generale si riuniva per un' importante seduta su vitali interessi della Società. L'esito della seduta è tenuto segreto.

### La crisi della banda.
### Il Maestro dimissionario.

Abbiamo dato per primi nel giornale di ieri la notizia, con qualche riserva delle dimissioni del sig. Montico da Maestro della banda Comunale. La notizia era però vera e nella seduta di ieri la Giunta, deliberò di rimandare la complessa questione alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Frattanto è lecito sapere se i soliti concerti si faranno o meno alla domenica?

All'ultima ora veniamo a sapere che la Giunta ha ordinato ai componenti la banda di restituire entro tre giorni gli strumenti e gli spartiti al Municipio. Un *ukase* strano, come si vede.

*Nelle dispepsie, ed in molte affezioni dello stomaco, di sovente consiglio, in sostituzione del vino, l' uso modico della birra, ed a preferenza di quella di Puntigam, che ho trovato ottima perchè, mentre è poco alcoolica è invece relativamente ricca di sostanze zuccherine, e riesce assai gradita al palato, e benissimo tollerata anche dagli stomaci i più delicati.*

D.r Lussana — Padova.

### Il ministro Ponzio Vaglia.

L'amministratrice delle Scuole ricevette il giorno 19 agosto il sussidio del R. Ministero degl' Interni di L. 300, e dal Ministero di Agricoltura e Commercio una bibliotechina che varrà tanto oro per le alunne, dove sono raccolti i migliori autori che mai trattarono della fanciulla, delle sue occupazioni e coltura; dall'arte culinaria, dall' igiene degli alimenti, delle abitazioni e dei vestiti; all'orticoltura ed a tutte le arti e nozioni che possono interessarla.

Notiamo poi queste offerte:

Clementina D'Orlandi lire 1, in morte di Lodovico Bon. Famiglia Eliseo De Luca lire 1, in morte di Giovannina Lestani. Adolfo Clain lire 2, in morte del signor Carandone di Muzzana. Famiglia Florit lire 1, al Ricreatorio in morte di G. B. Feruglio. La signorina Emilia Clodigh dolci e la signora Pordenone lire 1, nella circostanza dell'onomastico.

La Direzione rende pubbliche grazie riconoscentissima ai due R. Ministeri ed a quanti si ricordano con qualunque offerta di venire in aiuto della benefica istituzione.

### Rubrica dei mercati.

*22 agosto.*

**Cereali.**

| | all'ettolitro. |
|---|---|
| Frumento | da L. 20.25 a 20.75 |
| Granoturco | » » 12.75 a 13.50 |
| Segala | » » 13.50 a 14.— |

**Legumi.**

| | al chilogr. |
|---|---|
| Patate | da C. 6.— a 7.— |
| Pomidoro | » » 10.— a —.— |
| Tegoline | » » 14.— a 18.— |
| Fagiuoli | » » 22.— a 25.— |

### Un' altro treno di pellegrini investito.

*Parigi, 21.* — Telegrafano da Pau che un treno trasportante dei pellegrini da Parigi e Lourdes fu costretto ieri a fermarsi per alcuni minuti in quella stazione. Improvvisamente un treno merci proveniente da Baiona, non avendo scorto i segnali che indicavano via impedita, investì il treno dei pellegrini sfondando alcuni vagoni di coda. L'urto fu così violento che le ultime vetture si rovesciarono sulla linea. Ventun pellegrini sono stati feriti; sei versano in istato disperato.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. del « Crociato ».

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, stamane spirava

**Adele Shuelz di Costantino**

d'anni 40.

I parenti addolorati danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domattina alle ore 7.

La presente serve di partecipazione personale.

*Colloredo di Prato, 22 agosto 1908.*

I bambini linfatici e gli adolescenti scrofolosi, rachitici o denutriti, trovano nella Emulsione SCOTT una sorgente di vitalità e ricostituzione. La Emulsione SCOTT può essere somministrata in ogni stagione ed in ogni clima con uguale

**BENEFICIO**

Nessun'altra emulsione ha le stesse proprietà terapeutiche. Devesi quindi osservare che sulle bottiglie vi sia la marca di autenticità, "Pescatore", a garanzia anche degli effetti, perchè un prodotto non genuino può riuscire inutile o anche dannoso.

Marca di Fabbrica.

La Emulsione **SCOTT**

trovasi in tutte le Farmacie.

I Signori SCOTT & BOWNE. Ltd., Viale Venezia No 12, Milano, spediscono franco domicilio una bottiglietta di Emulsione SCOTT formato "Saggio", contro Cartolina vaglia da L. 1,50.

*Viticultori.*

Il sottoscritto rende noto che anche quest'anno tiene un grandissimo deposito di fusti vuoti di ogni qualità e capacità. E' pure fornito di casse e damigiane. Prezzi di tutta convenienza.

**Benedetto Gentilli**
Viale Venezia N. 19 - Udine.

CASA DI SALUTE
del
**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
**Malattia delle donne**

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.

UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

**CASA di CURA**
per le malattie di
**Gola, Naso, Orecchio**
del cav. dott. ZAPPAROLI
Specialista
(Approvata con decreto della R. Prefettura)
UDINE - VIA AQUILEIA 86
*Visite tutti i giorni.*
Camere gratuite
per malati poveri.
TELEFONO N. 317.

**De Puppi Guglielmo**
UDINE — Mercatovecchio — UDINE

**Emporio macchine da cucire**
*MACCHINE PER CALZE E MAGLIE*

**Biciclette**
Coperture, camere d' aria, accessori
Pezzi di ricambio, riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

**Carta da tapezzeria**
— CAMBI E PAGAMENTI RATEALI —

**Malattie degli occhi difetti della vista**

*lo specialista d.r* **GAMBAROTTO**
avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci,** che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**NEVRASTENIA**
**e malattie**
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

**dott. Giuseppe Sigurini**

*Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).*

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

**Casa di assistenza Ostetrica**
**per gestanti e partorienti**
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatriae
signora TERESA NODARI
*con consulenza dei primari medici e specialisti della regione*

PENSIONI e CURE FAMIGLIARI
—o—
— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE
Telefono N. 324.

Nessun migliore ginnastica pei polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarri, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorphènol.

**COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE**
*UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE*

Scuole elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola tecnica ed istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili - Sala da biliardo e Teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Retta modica - Telefono 1-20.

Oreficeria - Orologieria - Argenteria
**RICCARDO CUTTINI**

**FABBRICA TIMBRI DI GOMMA**
consegna anche in 2 ore

Incisioni su qualunque metallo
**Placche in ottone e ferro smaltato**

DEPOSITO OROLOGI
LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.

Prezzi di tutta concorrenza

*UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE*
Angolo Via Rialto, 19.

**Studio rag. VINCENZO COMPARETTI**

Uffici: Via della Posta N. 42 — **UDINE** — Uffici: Via della Posta N. 42

**Esazioni di crediti - Amministrazioni stabili - Liquidazioni - Concordati.**

# INSERZIONI A PAGAMENTO

**Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo. 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3, - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**
*Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

---

UNICO NEGOZIO
in
**UDINE**
Via Mercatovecchio N. 6

## MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

**unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

*Macchine per tutte le industrie di cucitura* — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale,** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
**Corso Vittorio Emanuele N. 58**

CIVIDALE
**Via San Valentino N. 9**

---

# F. MARTINUZZI

**NEGOZIANTE IN MANIFATTURE**

UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi** e **Gonfaloni.**
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**
Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,30 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**

*Premiato con medaglia d'oro 1903*
*Diploma medaglia d'argento dorata 1907*

---

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE **dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità** si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la *bile* dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la *dilatazione di stomaco* ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel *momento*. — Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (*malattia nervosa*) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, gaiezza.** — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie o dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venzone.

---

# Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

**Annunzi vari**

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giammaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5·50 alla bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo 11.

---

Il solo VERO e GENUINO
## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
**(Taffetà dei Touristes)**

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA„** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

*Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's* **Touristen-Pflaster** *„ non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

---

ANNO 84° D'ESERCIZIO

Lago di Como - **TREMEZZO** - Lago di Como

## Istituto Climatico Educativo PEDUZZI

**Convitto - Famiglia**

Posizione raccomandata dai più illustri igienisti — Cure sotto ogni riguardo premurose — Corso elementare completo con esami legali — Preparazione esami ammissione corsi e *ti enza* scuole medie — Corpo insegnante scelto — Per programmi e informazioni al Direttore proprietario.

**Cav. P. PEDUZZI**

---

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'aureo Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.
Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce **gratis,** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

**Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità chè ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedî autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gl'ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore**
**L'ISCHIROGENO è financo inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ed esso solo ha ottenuto il **" Primo Premio „ all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906.** Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'**ISCHIROGENO,** rimedio garentito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

**Ecco quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.**

Egregio Signor Onorato Battista — Città *Napoli 30 gennaio 1899.*

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo **ISCHIROGENO.**
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona *scienza* e *coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.
Senza alcun dubbio, devo all' **ISCHIROGENO** il ricupero dell' appetito (*quale da anni non ho mai avuto*) il miglioramento delle funzioni dell' apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d' infezione sofferta nel passato ottobre.
S' abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Dev.mo **G. ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

ISTITUTO FISIOLOGICO DELLA R. Università di Napoli

Egregio Cavaliere, *Torino 16 febbraio 1906.*

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro **ISCHIROGENO,** al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

**Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni**

---

# RINOMATI Preparati di Pepsina

*Cav. Dott.*
## CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale
L. 2 la Boccetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
L. **1.50** la boccetta di 18 pillole lattifughe.

*In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi* A. MANZONI *e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) — Roma — Genova.*

---

# SAPONE BANFI

**Trionfa - s' impone**
Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30, 50 e 80** al pezzo. — Pezzo speciale campione cent. **20.**

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

**Ditta Achille Banfi - Milano**

---

**Insuperabile**
# *Amido Banfi*
(Marca GALLO)
**Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.**

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. E' il più economico.
**Usatelo - Domandate la Marca GALLO**
**AMIDO in PACCHI** canoli e pezzi.
*(Ma ca Cigno)*
Su per tutti gli Amidi in pacchi
PROPRIETA'
**pell' Amideria italiana - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato

---

# Grande Fabbrica Statue Religiose

**unica nel Veneto**
## F.lli FILIPPONI - Udine

**Stabilimento, Viale Ledra, 30** *telefono 3-06* **Esposiz. Perm., Via Manin, 13** *telefono 3-07*

**Laboratorio per la produzione di**

**Bandiere** — *Stendardi — Gonfaloni — Troni per* **Statue** — *Orchestre — Pulpiti* — **Arredi in metallo** *argentato, dorati — Marmi e pietre artificiali.*

**Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.**

**Statue** e **Monumenti** *sepolcrali,* **Statue** *da giardino, fontane* — **Ricco** *deposito tessuti seta per confezione* **paramenti sacri,** *passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere* = **Prezzi di Fabbrica.**
*Paramenti confezionati,* **ombrelli** *per il S. Viatico,* **Baldacchini,** *Tappeti.*

**Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco** — Sconto sui prezzi di Fabbrica.

---

# Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

**porta il numero 273**

---

**Lucido speciale**
*Della Fabbrica di Daniel di Parigi*

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

---

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
**Farina di Mandole alla Violetta**
pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 *franco nel Regno* lire 1.25. — Vendita all' ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

---

# ELIXIR China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

**Bottiglia litro L. 4,50**
**» 1/2 litro » 2.80**
**franco per posta**
Vendita presso la Ditta
**A. MANZONI e C.**
**MILANO - ROMA - GENOVA.**

---

**FRANCESCO COGOLO**
**Callista**
**Via Savorgnana N. 16**
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

---

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni